

TRINITA'

Comunità Viva

I^ SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Gv 3,16-18

Salmo 39

LA VITA DELL'UOMO
E' SOLO UN SOFFIO

Essere controllato nell'agire e nel parlare mentre l'empio gli sta dinanzi: questo il proposito fatto dall'orante. Davanti al mistero del male che lo circonda, si sforza di tacere, «*ma a nulla serviva, e più acuta si faceva la mia sofferenza*». Si aspettava infatti che Dio umiliasse l'empio e invece eccolo felice e forte: «*La sua fortuna ha esasperato il mio dolore*». Il proposito del silenzio dura poco: alla vista della prosperità dell'empio, il giusto sofferente non può non sentirsi sconvolto ed esplodere.

Anche se si sente un castigato da Dio, l'orante continua a pregare. Considerando con insistenza quanto sia fuggente la vita - «*ogni uomo non è che un soffio*»-, comprende che non deve preoccuparsi di ribaltare l'empio, cosa che sarà fatta da Dio, ma piuttosto di essere umile davanti al Signore. Allora, a partire da sé stesso compreso come un «*soffio*», intraprende un doloroso esame di coscienza, alla ricerca del significato di una vita che apparentemente sembra priva di senso.

Tema dominante del salmo è il silenzio come condizione indispensabile per entrare in sé stesso e mostrarsi saggio. L'orante sa che la sua vita non è in sintonia con le parole che potrebbe pronunciare a sua difesa davanti a Dio e gli altri uomini. Per questo, prega il Signore che agisca lui: «*Ammutolito, non apro bocca, perché sei tu che agisci*».

Contrariamente alla finale classica in cui domanda soccorso a Dio, stavolta l'orante chiede prima che Dio allontani il suo sguardo, come se l'attenzione di Dio fosse la causa di tutti i suoi mali.

Nella rilettura cristiana il salmo fa riferimento a Gesù: solo Lui rivela il vangelo della figliolanza divina e la morte non come il nulla che si impossessa dell'uomo, ma come via verso la vita.

Don Franco

LA TRINITA' E' SPECCHIO
DEL SENSO DELL'UNIVERSO

Per dire la Trinità, Gesù usa nomi di famiglia, nomi che abbracciano e stringono legami: Padre, Figlio, Spirito buono, alito che fa respirare la vita. La festa della Trinità è l'annuncio che Dio non è in se stesso solitudine, ma comunione, legame, abbraccio. Che ci raggiunge e ci dà il suo cuore plurale. Allora capisco perché la solitudine mi pesa tanto e fa paura: perché è contro la mia natura. Allora capisco perché quando sono con chi mi ama, sto così bene: perché realizzo la mia vocazione. **La Trinità è lo specchio del mio senso ultimo, e del senso dell'universo**: tutto incamminato verso un Padre fonte di libere vite, verso un Figlio che mi inamora, verso uno Spirito che accende di comunione le nostre solitudini. **Anche l'autopresentazione di Dio sul monte Sinai**, davanti al suo grande amico Mosè, ha nomi caldi: *misericordioso, pietoso, lento all'ira, ricco di grazia e di fedeltà* (Es 34,6). Mosè è salito con fatica, due tavole di pietra in mano, e Dio vendo su quella rigida pietra parole di tenerezza. E Mosè capisce e prega: "Che il Signore cammini in mezzo a noi, venga in mezzo alla sua gente. Non resti sul monte, guida alta e lontana, ma scenda e si perda in mezzo al calpestio del popolo". Tutta la Scrittura ci assicura che nel calpestio del popolo, nella polvere dei nostri sentieri, lo Spirito accende i suoi roveti e i suoi profeti; il Padre rallenta il passo sul ritmo del nostro; il Figlio è salvezza che ci cammina a fianco: «*venuto non per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato*» (Gv 3,17).

Lui non condanna e neppure giudica: «Io non giudico!» (Gv 8.15). Parola dirompente, da ripetere alla nostra fede paurosa settanta volte sette! Io non giudico, né per sentenze di condanna, né per verdetti di assoluzione. Posso pesare i monti con la stadera e il mare con il cavo della mano (Is 40,12), ma l'uomo non lo peso e non lo misuro: lo amo; non preparo né bilance, né tribunali, perché *non giudico, io salvo*.

"Di' loro ciò che il vento dice alle rocce,/ciò che il mare dice alle montagne./Di' loro che una bontà immensa penetra l'universo,/di' loro che Dio non è quello che credono,/che è un vino di festa, un banchetto di condivisione/in cui ciascuno dà e riceve./Di' loro che Dio è Colui che suona il flauto/nella luce piena del giorno,/ si avvicina e scompare, e ci chiama alle sorgenti./Di' loro l'innocenza del suo volto,/i suoi lineamenti, il suo sorriso./Di' loro che Egli è il tuo spazio e la tua notte,/la tua ferita e la tua gioia./Ma di' loro, anche, che Egli non è ciò che tu dici di Lui, che la sua tenda è sempre oltre... (Comm. Franc. Cistercense).

(P. Ermes Ronchi – Avvenire 01 06. 2023)

Defendente Ferrari
Trinità

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 5 giugno San Bonifacio

Ore 9.00	Passamonti Cecilia Baroni Rosa, Mario e Giuseppina Novaresi Iride ed Egidio Palloni Luigina e Serafino
----------	---

MARTEDÌ 6 giugno

Ore 9.00	Sangalli Navio Cremascoli Jole e Tonino Canti Mario e Ines Famiglia Ranghetti
----------	--

MERCOLEDÌ 7 giugno

Ore 9.00	Perotti Giuseppe e Giovanna Fiocchi Carlo e Giuseppina
----------	---

GIOVEDÌ 8 giugno

Ore 9.00	Meazza Antonio
----------	----------------

VENERDÌ 9 giugno

Ore 9.00	Negri Angelo Cipolla Giacinto e famigliari
----------	---

SABATO 10 giugno

Ore 9.00	<i>Sec. Int. Parrocchia</i>
Ore 18.00	Molinari Maria Meazza Giuseppe e Carolina Famiglia Quartieri

DOMENICA 11 giugno CORPO E SANGUE DI CRISTO

Ore 8.00	Provenzano Maria e Vincenzo
Ore 10.00	<i>PER LA COMUNITA'</i>
Ore 11.30	Famiglia Perucca – Zacchetti Pericoli Anna Olga (Isa) (30gg) Manenti Pierangelo (30gg)
Ore 18.00	Pellegrini Alessandro Fam. Pescarolo – De Pieri



www.cabrinilodi.it

C	F	T	L	C	V	C	O	V	E	R			
A	B	E	L	E	N	E	A	I	A	G	O		
M	O	S	C	H	E	A	A	G	N	E	L	L	O
P	S	S	P	L	A	T	A	N	O	I	N	S	
A	C	E	C	A	B	R	I	N	I	D	U	E	
N	O	R	D	N	U	O	V	A	L	O	D	I	L
E	I	A	T	M	I	U	T	O	S	V			
S	A	V	I	O	T	A	C	I	T	A	T	A	
L	A	F	A	Q	U	A	R	E	S	I	M	A	

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

CELEBRAZIONE Ss MESSE e CONFESSIONI GIUGNO

Da lunedì 5 giugno viene **sospesa la Messa Feriale delle 18**. Restano le Messe delle 18 del sabato e domenica. Nei mesi estivi un sacerdote sarà presente in chiesa il sabato dalle 9.30 alle 10.15 per le Confessioni.

UNZIONE DEGLI INFERMI

Sabato 17 giugno alle ore 16 faremo una celebrazione comunitaria del Sacramento della **"Unzione degli Infermi"** in chiesa parrocchiale.

Coloro che lo desiderano sono invitati a dare il proprio nome a Don Franco o Don Luca entro mercoledì 14.

COMUNITA' VIVA QUADRIMESTRALE

In settimana si è svolta la distribuzione del **Quadrimestrale di Comunità Viva**. Coloro che non lo avessero ricevuto, o semplicemente desiderano una copia per parenti e amici, sono possono prenderlo in chiesa.

GIORNATE EUCARISTICHE

In occasione della Solennità del Corpus Domini vengono proposti alcuni momenti eucaristici:

Giovedì 8 Ore 21: Adorazione Eucaristica

Sabato 10 Ore 9: S. Messa e Adorazione Eucaristica

Domenica 11 Celebrazione cittadina del Corpus Domini: Ore 20.45: in Cattedrale, S. Messa e Adorazione Eucaristica.

GREST

Inizia il 12 giugno. In oratorio buoni-mensa disponibili (non sarà possibile acquistarli al mattino).

BATTESIMI

Sabato 10 giugno alle 11.00 e Domenica 11 giugno alle 16.00 celebreremo i Battesimi.

UN REGALO PER DON ALBERTO

La parrocchia ha pensato ad un regalo per Alberto Orsini per la sua Ordinazione. **Chi volesse contribuire** al regalo della parrocchia, **può lasciare un'offerta** con questa intenzione in sacrestia.

PREPARAZIONE ALL'ORDINAZIONE DI DON ALBERTO ORSINI

L'Ordinazione Presbiterale del nostro Alberto avrà luogo in Chiesa Cattedrale **sabato 17 giugno, ore 20.30**.

→ La celebrazione della sua **"prima Messa"** avverrà nella nostra chiesa parrocchiale **domenica 18 alle ore 10**.

→ Con due momenti di preghiera, martedì 13 e giovedì 15, intendiamo prepararci all'evento. Prossimamente i dettagli.